La Tab. 1 evidenzia nell'attivo le immobilizzazioni al netto dei relativi fondi di ammortamento; le immobilizzazioni immateriali, trascritte per un importo di 6.948 mgl € nel 2000 e nel 2001, sono costituite dalla quota di costo sostenuto da ENAV per il programma Galileo per la realizzazione del sistema di navigazione satellitare GNSS2; tale programma, promosso dalla Comunità Europea e dal Parlamento Europeo e originariamente svolto con altre sei agenzie europee di controllo del traffico aereo (per l'Italia cogestito da ENAV e ASI), è stato modificato dal Consiglio dei Ministri dei Trasporti UE (26 marzo 2002) e la partecipazione italiana si è concentrata esclusivamente su ASI. Nell'esercizio 2000 e 2001 il costo dell'immobilizzazione non è stato ammortizzato in quanto riferito ad un'opera ancora in corso; nel bilancio per il 2002 è stato completamente stornato per il motivo sopraccennato.

Il valore delle immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, nel 2001 si riduce del 10,4%: in particolare, diminuiscono per effetto dell'eliminazione di beni dal processo produttivo in quanto obsoleti (per 1.563 mgl €) e si incrementano per i lavori di ammodernamento effettuati negli ACC di Padova e Milano (per complessivi 6.713 mgl €) e negli aeroporti di Olbia, Firenze, Palermo e Forlì (per complessivi 9.812 mgl €). Al contrario, nel 2002, il valore di cui trattasi si incrementa del 13,7% soprattutto per il completamento di fabbricati nel corso dell'esercizio per 25.798 mgl € e la conseguente riclassificazione dell'immobilizzazione in corso; analogo fenomeno si è verificato per gli impianti e macchinari per i quali si è proceduto ad una riclassificazione di 373.361 mgl €. Per contro, al 31/12/2002, ENAV ha ritenuto opportuno procedere alla svalutazione, per un importo di circa 15.979 mgl €, del valore delle immobilizzazioni materiali in ottemperanza alle nuove disposizioni circa la sussistenza dei requisiti di capitalizzazione delle spese di ricerca e sviluppo e in conseguenza dell'uscita dal progetto Galileo.

Le immobilizzazioni finanziarie aumentano nel 2001 di 268 mgl € poichè alla partecipazione del 20% (103.291 €) nel fondo consortile SICTA (Sistemi Innovativi per il Controllo del Traffico Aereo), si è aggiunta, nel 2001, la sottoscrizione del 50% del capitale sociale della Italflight System S.p.A. (249.965 €) e la quota del 22,2% del Consorzio ESSP GEIE (18.076 €).

Nel 2002 il valore di tali immobilizzazioni sale ancora di 351 mgl € per l'aumento del capitale del Consorzio SICTA di 602 mgl €, interamente sottoscritto da ENAV S.p.A., la quale possiede, attualmente, una quota del 60% contro il 40% della Alenia Marconi System. Per contro, la partecipazione dell'ENAV nell'Italflight System S.p.A., costituita il 3 ottobre 2001 con Tecnosistemi S.p.A. TLC Engineering Services (la quale ha in seguito trasferito le sue azioni alla S.A.I. S.p.A.), è venuta meno formalmente dal 31 maggio 2002, in quanto, dopo ripetute interrogazioni parlamentari ed un atto di indirizzo della Camera dei Deputati al Governo, è stata ravvisata l'inopportunità economica di tale partecipazione, per cui l'attività di radiomisure continua ad essere effettuata direttamente da ENAV S.p.A. E', inoltre, diminuita la quota di partecipazione all'ESSP (European Satellite Services Provider) – gruppo europeo di interesse economico (GEIE) – da 22,2% a 18,18% per l'inserimento nel gruppo della DNA francese.

L'attivo circolante presenta delle movimentazioni nelle singole componenti che portano ad una riduzione totale nel 2001 del 7% e alla successiva ripresa nel 2002 con un aumento del 15,3%.

In particolare, il valore delle rimanenze nel 2001 sale del 17%, ma aumenta nel 2002 del 114% per effetto dell'inserimento tra queste delle parti di ricambio, considerate a fine 2001 immobilizzazioni in corso, per un importo pari a 15.311 mgl €.

Nel 2001 si rileva l'aumento del 18% dei crediti verso clienti, aumento determinato dal maggior credito nei confronti di Eurocontrol[9]. Sono stati eliminati i crediti in sofferenza relativi alla gestione precedente ad Eurocontrol ed è stato utilizzato il relativo Fondo Svalutazione Crediti (v. prospetto rettifiche Tab. 3). L'incremento di questa voce raggiunge il 41% nel 2002 prevalentemente per il credito che ENAV vanta nei confronti del Ministero

[9] Ai sensi della l. n. 575/95, con la quale lo Stato Italiano ha aderito alla convenzione internazionale di cooperazione per la sicurezza della navigazione aerea, è Eurocontrol che provvede a riscuotere le tariffe dei vettori aerei dovute ad ENAV.

dell'Economia e delle Finanze (106.242 mgl €) per quei servizi il cui costo è a carico dello Stato[10].

Soltanto nel bilancio del 2002 vengono evidenziati i crediti verso il Consorzio SICTA, riferiti per 57 mgl € a crediti pregressi e per 159 mgl € a fatture emesse per il personale distaccato.

I crediti verso altri si riducono nel 2001 del 42% soprattutto per la mancata iscrizione del contributo statale, 67 ml.€, finalizzato ad investimenti, contributo previsto nella legge finanziaria per il 2001, ma non contabilizzato dall'ENAV S.p.A.. La Società, nel bilancio 2000 riclassificato, inserisce tale contributo nella riserva apposita del Patrimonio netto, defalcato delle imposte differite calcolate nella misura del 40,25% dell'ammontare annuo residuo. Per evidenziare il carico fiscale prodotto dal contributo in questione, è stato creato un apposito Fondo imposte differite con il quale ENAV procede, in ottemperanza all'art. 55 del DPR 917/86, alla tassazione in quote costanti nell'esercizio di riferimento e nei quattro successivi. L'esercizio 2002 presenta crediti verso altri per complessive 225.557 mgl € riferiti principalmente alla definizione del pregresso credito IVA (92.500 mgl €) e al credito IVA maturato negli esercizi 2001 e 2002 (91.788 mgl €).

Soltanto nell'ultimo esercizio è stato evidenziato il credito a medio termine per Balance Eurocontrol di 18.692 mgl €[11] . Poiché, ai sensi della l. n. 575/95, lo Stato Italiano ha aderito alla convenzione internazionale di cooperazione per la sicurezza della navigazione aerea (Eurocontrol), firmata a

[10] In base alla l. n. 160/1989, art.5, c.8, sono a carico dello Stato: il mancato gettito di tariffazione dei servizi di assistenza alla navigazione aerea in rotta, sia nazionale che internazionale, nonché di quelli di terminale, forniti da ENAV agli aeromobili esonerati ai sensi dell'art.7 della l. n. 411/1977, sulla base del numero delle unità di servizio rese. Sono esentati dal pagamento delle tariffe: gli aeromobili nazionali o stranieri di Stato o in servizio di Stato; gli aeromobili che effettuano voli predisposti dallo Stato per il controllo delle installazioni per l'assistenza alla navigazione aerea; gli aeromobili che effettuano voli di addestramento; gli aeromobili che ritornano all'aeroporto di partenza senza aver effettuato atterraggi intermedi; gli aeromobili fino al peso massimo al decollo di chilogrammi 2.000.

[11] A seguito della l. 20.12.1995 n.575, l'Italia ha aderito alla convenzione internazionale (Eurocontrol) firmata a Bruxelles il 13.12.1960 e agli atti internazionali successivi. In virtù dell'art.5, stessa legge, Enav è stato autorizzato ad affidare ad Eurocontrol il calcolo, l'imputazione e la riscossione, oltre che delle tariffe di rotta per effetto dell'adesione agli accordi specifici, anche delle tariffe di terminale previste dalla legislazione nazionale secondo le modalità precisate in ambito europeo dalla organizzazione predetta. Il prezzo delle tariffe (per l'approfondimento della cui determinazione si rinvia all'Appendice,par.1.10) viene comunicato da Enav ad Eurocontrol (e da questo applicato) sulla base di costi preventivati. Il costo effettivo sopportato da Enav per ogni unità di servizio durante l'esercizio può non coincidere (per difetto o eccesso) con quello presunto originando operazioni di conguaglio a consuntivo (a credito o debito) che vengono liquidate nell'esercizio n+2 : da qui la registrazione contabile del Balance Eurocontrol (per la struttura di Eurocontrol cfr.Appendice,par.1.10).

Bruxelles il 13 dicembre 1960, e, in base a tale convenzione, si devono adeguare l'ammontare dei ricavi all'effettiva entità dei costi sostenuti, a fine esercizio ENAV provvede ad effettuare il relativo conguaglio.

Il Patrimonio netto della Società al 31 dicembre è di 1.200.467 mgl.€ nel 2001 e di 1.265.672 mgl. € nel 2002 ed è composto, oltre che dagli utili o perdite pregressi e dell'esercizio, da un capitale sociale, definito con D.M. 704894 del 22 dicembre 2000 del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, di 1.121.744 mgl €; una riserva straordinaria di 226 mgl € quale differenza tra il patrimonio iniziale (il Ministro del tesoro ha considerato come valore di base il capitale al 31 dicembre 1999) ed il capitale sociale come definito dal DM del 22 dicembre 2000; una riserva ex lege 292/93,costituita in occasione di una rivalutazione del patrimonio di ENAV di 36.613 mgl €; una riserva comprendente i contributi in c/capitale erogati dallo Stato dal 1996 al 2002 per 81.679 mgl € nel 2001 e 51.816 mgl € nel 2002; in quest'ultimo esercizio sono stati stornati i contributi finalizzati per il progetto Galileo (67.139 mgl €) dal quale ENAV è uscito, per cui il relativo importo è stato inserito tra i debiti per la prevista restituzione; è stato, infine, trascritto in questa sede il credito IVA (in base a quanto previsto dalla circolare 12E dell'Agenzia delle Entrate del 21/2/2003, emanata in ottemperanza alla l. n. 289/2002) per 82.697 mgl di €, decurtato di 9.803 mgl di € per effetto della contabilizzazione della relativa imposta sostitutiva e dell'attualizzazione del credito che l'ha generata.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri nel 2001 si dimezzano (-58%) rispetto al bilancio 2000 e comprendono, tra l'altro, un fondo imposte di 258 mgl € per il mancato versamento dell'ICI 2001, debito sanato unitamente al pagamento dell'ICI per il 2002; un fondo rischi per altri contenziosi in essere, utilizzato per 34.109 mgl € a seguito della chiusura della transazione Vitrociset; un fondo rischi per oneri diversi di 3.098 mgl € creato in questo esercizio per fronteggiare gli oneri relativi all'accatastamento degli immobili societari. L'esercizio 2002 presenta una lieve riduzione (7,6%) per l'adeguamento del fondo imposte differite creato, in ottemperanza all'art. 55

DPR 917/86, per fronteggiare la tassazione sui contributi in conto capitale erogati dallo Stato.

Il T.F.R. presenta un notevole incremento nel 2001 (28.295 mgl €) determinato dalla regolarizzazione, per 5.054 mgl €, del personale assunto dal 1996 a tempo indeterminato e dalla definizione della somma dovuta dall'INPDAP all'ENAV per il passaggio dell'ultima parte di personale (623 unità) dal Fondo pensioni tesoro[12] all'INPS per un importo di 23 mln € (importo inserito tra i crediti verso altri). Nel 2002 la quota TFR sale del 9,3% per l'accantonamento relativo al personale assunto, nel corso dell'anno, con contratto a tempo indeterminato.

La voce "Debiti" dello Stato Patrimoniale (diminuisce del 30% nel 2001 e aumenta del 58% nel 2002) evidenzia, nel bilancio del 2002, il debito a medio termine per Balance Eurocontrol di 12.970 mgl €; il debito di 56.020 mgl € del 2001 era conglobato tra i debiti a breve termine. Inoltre si rilevano: il debito verso l'Erario per IVA di 1.348 mgl € e le anticipazioni tesoro ex art. 7, c.4, l. n.. 575/95 per 21.982 mgl € nel 2001, il debito verso il consorzio SICTA per 306 mgl € e il debito di 67.139 mgl € verso il Ministero dell'economia e delle finanze quale restituzione dei contributi ricevuti per il Programma di navigazione satellitare Galileo.

I ratei e risconti passivi dell'esercizio 2002 (15.567 mgl €) sono costituiti per 11.314 mgl € da contributi di co-finanziamento F.E.S.R. e P.O.N.-Trasporti finalizzati ad investimenti negli aeroporti del sud Italia. Il risconto è dovuto alla non completa esecuzione del progetto, e, per 4.253 mgl €, ad interessi di attualizzazione calcolati sul credito transatto.

[12] In base alla l. n. 665 del 21 dicembre 1996 art.8, commi 6 e 7, i dipendenti assunti successivamente alla trasformazione dell'AAAVTAG in ente pubblico economico, denominato ENAV, sono iscritti all'assicurazione obbligatoria gestita dall'INPS. I dipendenti, già in servizio all'atto della trasformazione, mantengono il regime pensionistico e, fino alla data di trasformazione dell'ente in S.p.A., quello relativo all'indennità di buonuscita secondo le regole vigenti per il personale delle pubbliche amministrazioni. I predetti dipendenti possono, però, optare per il sistema pensionistico gestito dall'INPS.

I conti d'ordine riportano il credito IVA[13] (non trascritto nel bilancio riclassificato del 2000) solamente nel 2001, perché nell'esercizio successivo è stato oggetto di transazione con l'Agenzia delle Entrate (v. par. 2.6).

[13] Il credito IVA è una problematica affiorata già nell'ex AAAVTAG fino a comprendere tutto il periodo antecedente la trasformazione dell'ENAV in S.p.A. ed è connessa alla natura della sua attività. E' stato iscritto tra i conti d'ordine in quanto ritenuto un credito incerto.

IL CONTO ECONOMICO

Tab. 2 (mgl €)

	2000	2001	2002
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle prestazioni di servizi ist.li e vendite	426.942	452.190	587.987
Altri proventi e ricavi	90.029	47.626	4.133
Totale Valore della produzione	**516.971**	**499.816**	**592.120**
COSTO DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, suss., di consumo e merci	5.052	4.733	10.136
Per servizi	180.365	168.599	178.673
Per godimento beni di terzi	1.457	1.744	2.927
Per il personale	238.627	253.814	285.095
Ammortamenti e svalutazioni	62.801	58.604	95.894
Variazione delle rimanenze	-1.420	-2.522	-4.754
Accantonamenti vari	13.376	6.197	---
Oneri diversi di gestione	934	411	924
Totale Costo della produzione	**501.192**	**491.580**	**568.895**
Differenza tra Valore e Costo della produzione	15.779	8.236	23.225
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi diversi	2.936	1.076	1.436
Interessi ed altri oneri finanziari	-28	-3	-258
Totale proventi e oneri finanziari	**2.908**	**1.073**	**1.178**
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
Proventi	34.929	13.432	20.414
Oneri	-75.669	-14.098	-13.042
Totale proventi e oneri straordinari	**-40.740**	**-666**	**7.372**
Risultato ante imposte	**-22.053**	**8.643**	**31.775**
Imposte sul reddito dell'esercizio	-23.360	-3.025	-19.404
Utile o perdita (-) dell'esercizio	**-45.413**	**5.618**	**12.371**

I valori contabili del bilancio 2000, redatto dall'ENAV in lire italiane, sono stati trasformati in euro per facilitarne il confronto.

Il bilancio dell'esercizio 2000, rielaborato in base alle norme del codice civile, evidenzia una perdita di 45.413 mgl € a fronte di un avanzo economico di 29.081 mgl €, contabilizzato nel conto consuntivo dello stesso esercizio redatto in base al regolamento approvato con D.P.R. 696/1979. Questa

differenza nel risultato finale è conseguenza delle rettifiche apportate da ENAV ad alcune voci di bilancio per uniformarsi al nuovo procedimento contabile. Di seguito sono elencate le suddette modifiche i cui importi sono espressi in mgl di euro (Tab. 3).

Tab. 3 PROSPETTO RETTIFICHE – BILANCIO 2000 (mgl €)

Imposte e tasse sul reddito (IRPEG-IRAP)	67.811
Trasferimenti in c/capitale	-67.139
Utilizzo fondo costruzione scuola Forlì	-4.648
Accantonamento fondo rischi su liti in corso	-13.376
Fondo svalutazione crediti	-57.122
Fondo contenzioso con il personale	-2.272
Quota balance per recupero 1998	7.057
Quota balance per recupero 1999	1.209
Massa stipendiale per rettifica competenza economica	103
Integrazione costi 2000 per imputazione residuo 1999	-5.113
Riduzione costi 2000 per chiusura contratto	930
Eliminazione costi 2000 da imputare al 2001	110
Rettifica Balance Eurocontrol 2000	6.317
Rettifica esenzioni ed oneri sociali	-8.096
Assorbimento Fondo lavori ciclici di manutenzione e revisione	846
Assorbimento Fondo svalutazione crediti	4.427
Sopravvenienza attiva per SCCAM	-3.381
Sopravvenienza attiva ponti radio	4.379
Utilizzo fondo imposte differite	16.617
TOTALE	**-51.133**

Tali rettifiche danno un totale negativo di 51.133 mgl € che, sottratte all'avanzo economico del conto consuntivo elaborato in precedenza (29.081 mgl €) e al netto delle imposte sul reddito d'esercizio (-23.360 mgl €), danno una perdita d'esercizio di 45.412 mgl €.

La Tab. 4 espone, per i tre anni esaminati, i ricavi per prestazioni di servizi istituzionali, rettificati negli esercizi 2000 e 2001.

Tab. 4 (mgl €)

RICAVI PER SERVIZI ISTITUZIONALI E VENDITE	2000	2001	2002
Servizio di rotta e terminale gest.EUROCONTROL	457.423	411.408	415.228
Esenzioni rotta e terminale (L. 160/89) *	43.107	24.256	50.102
Ripianamento per aeroporti a basso traffico (L.160/89)	45.728	---	56.668
Vendita pubblicazioni**	201	361	---
Balance Eurocontrol (al netto)	- 32.734	37.131	64.164
Altre tipologie di servizi	1.905	3.264	2.873
Differenza costi terminale (L.160/89)	---	---	- 1.048
Proventi da partecipazione a progetti di ricerca	24	---	---
Servizio di rotta e terminale gest. ENAV	112	---	---
Tassa sorvolo internazionale	11	26	---
totale	515.777	476.446	587.987
ALTRI PROVENTI E RICAVI DI GESTIONE	1.194	23.370	4.133
Valore della produzione	**516.971**	**499.816**	**592.120**

*Nei bilanci del 2000 e 2001 le Esenzioni rotta sono tra "altri proventi e ricavi".

**I ricavi derivanti dalla vendita di pubblicazioni aeronautiche sono stati detratti nel bilancio del 2002 dai costi imputati per tariffe di rotta e terminale.

Il bilancio del 2001 segna una diminuzione del 10% del fatturato da Eurocontrol, causato dalla riduzione a fine anno del traffico aereo dovuto alle note vicende relative ai fatti dell'11 settembre 2001; nel 2002, nonostante l'aumento delle tariffe applicate da Eurocontrol, il ricavo è pressoché invariato (+ 0,9%) per il decremento del traffico aereo registrato in tutta l'Unione Europea; in particolare, si è riscontrata una percentuale negativa del 2,9% in Italia, del 2,2% in Germania, dell'1,3% in Inghilterra e dell'1,1% in Francia; la situazione è migliorata dall'ultimo trimestre del 2002 che ha evidenziato un aumento di traffico aereo, rispetto al corrispondente periodo del 2001, del 9%.

Figurano ancora nel 2001 gli introiti per le pubblicazioni tecniche, che aumentano dell'80%[14], mentre nel 2002 gli stessi – come già accennato - non sono evidenziati perché detratti dai costi da imputare alle tariffe di rotta e di terminale; è opportuno, per il futuro, trascrivere separatamente i ricavi di cui trattasi, anche se di importo non rilevante, in quanto riferiti alla gestione caratteristica della Società. Gli altri servizi forniti da ENAV, quali previsioni

[14] ENAV produce, tra l'altro, cartografia aeronautica.

meteo e climatologiche, servizi di informazione aeronautica ecc., aumentano nel 2001 del 71% per poi diminuire nuovamente del 12% nel 2002; si chiudono nel 2001 le ultime riscossioni per il servizio di rotta e di terminale e per le tasse di sorvolo internazionali gestito direttamente da ENAV.

Le voci "Esenzioni rotta e terminale" e "Ripianamento per aeroporti a basso traffico", facenti capo alla L. 160 del 1989 (v. nota n.10), che nei bilanci del 2000 e 2001 erano inserite tra "Altri proventi e ricavi", nel 2002 fanno parte correttamente dei ricavi per prestazioni di servizi istituzionali. Nella Tab.4 si è provveduto ad apportare le opportune modifiche per un più reale confronto. Tali voci, di importo rilevante nei bilanci del 2000 e 2002 ed esiguo nel bilancio 2001, sono state influenzate da una problematica sorta dopo la trasformazione dell'ENAV in S.p.A. avvenuta l'1 gennaio 2001. Infatti, in base all'art. 9 della l. n. 665/96 e alla raccomandazione NARS del 21/6/2001, emanata in attuazione della delibera CIPE del 24/4/1996, la "regolazione dei servizi di interesse pubblico, attività oggetto di esclusiva della Società, deve essere effettuata tramite il contratto di servizio e di programma". Non essendo stato, all'epoca, definito il suddetto contratto[15], la legge finanziaria, sia per il 2001 che per il 2002, non ha previsto lo stanziamento dei contributi in conto esercizio finalizzati alla copertura degli oneri di servizio pubblico, determinati per alcuni servizi erogati da ENAV in esenzione di tariffa (a carico dello Stato). La Società, a fronte dei 95 mln € spettanti quali introiti da servizi erogati, si è vista riconoscere dal Ministero dell'Economia e Finanze solo 46.239 mgl €. Tale somma è di inderogabile spettanza della Società, in quanto compenso previsto da norma di carattere internazionale, recepita nell'ordinamento italiano (legge 575/95) e, come tale, definitivamente acquisita fra i ricavi dell'esercizio. Considerato, inoltre, che ENAV ha ricevuto, secondo le modalità dei decreti emanati in attuazione dell'art. 7, c.4, della l. 575/95 per la regolarizzazione dei flussi finanziari tra Eurocontrol e lo Stato italiano, 46.239 mgl € a titolo di anticipazione sui predetti trasferimenti statali e, avendo ritenuto fosse venuta meno la relativa fonte, ha appostato, quale debito nei confronti del Ministero

[15] Il Contratto di servizio è stato sottoscritto da tutti i Ministri interessati (Economia, Infrastrutture e Difesa) il 20 marzo 2003; il Contratto di programma non è stato ancora definito.

(21.983 mgl €), la differenza tra le anticipazioni ricevute (46.238 mgl €) e la quota, come sopra, comunque spettante (24.256 mgl €).

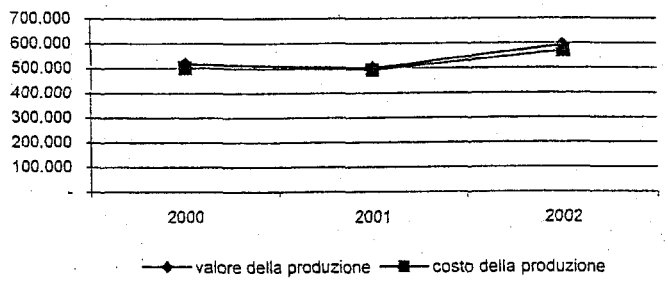
Nella voce "Altri ricavi e proventi" figura, tra l'altro, il finanziamento CEE di 865 mgl € per vari progetti di ricerca .

Il valore totale della produzione, una volta compensati i vari movimenti, presenta una riduzione del solo 3% nel 2001 ed un aumento del 18% nel 2002.

Il costo totale della produzione manifesta una lieve flessione del 2% nel primo esercizio esaminato e un incremento del 15,7% nel secondo. Dalla contabilità analitica fornita da ENAV si evince il notevole aumento del costo per materie prime determinato dal maggiore acquisto di parti di ricambio (dalle 1.825 mgl € del 2001 si è passati alle 7.559 mgl € nel 2002). Le spese per servizi si riducono complessivamente del 6,5% nel 2001, per poi risalire nel 2002 (+6%); in particolare, in questo capitolo si riscontrano minori spese di manutenzione impianti e attrezzature del 10% nel primo anno (pressoché invariate nel secondo) a causa del minore traffico aereo e per essere diminuita quell'attività manutentiva legata al Piano di ammodernamento e potenziamento delle strutture e tecnologie messo in essere per il Giubileo 2000; le spese per aggiornamento software e assistenza specialistica si sono quasi dimezzate (49%) nel 2001, in quanto sul precedente esercizio gravava l'acquisto dei macchinari per il CED AOIS (tale spesa è risalita nell'ultimo esercizio (+50%) per il perfezionamento del sistema informatico aziendale (ERP), al quale si devono ancora abilitare i siti periferici della Società); infine, tra le spese per servizi, emerge - ed è sempre più rilevante - la spesa per consulenze ed incarichi professionali esterni che negli esercizi in riferimento aumentano di oltre il 100% rispetto al 2000.

Il costo per il personale si incrementa del 6,4% nel 2001 per l'applicazione dell'ultima fase del CCNL 1998/2001, e del 12,3% nel 2002 per accantonamenti finalizzati alla copertura dei costi imputabili al rinnovo contrattuale, all'istituzione di una previdenza integrativa, e a nuove assunzioni di personale (n. 209 unità nel 2001, di cui 3 dirigenti e n. 109 unità nel 2002 di cui 8 dirigenti).

Gli ammortamenti, rapportati esclusivamente ad immobilizzazioni materiali, subiscono una flessione del 6,7% nel 2001, in quanto gli investimenti si riferiscono, principalmente, ad immobilizzazioni in corso d'opera quindi non ammortizzabili. Nel 2002, al contrario, si evidenzia un aumento di tale voce del 63,6% in quanto sono stati resi operativi immobili per 370 mln €. Il grafico seguente rappresenta l'andamento del valore e del costo della produzione nell'ultimo triennio.



I proventi ed oneri straordinari danno un saldo negativo sia nel 2000 che nel 2001, infatti da -40.740 mgl € si passa a -666 mgl €: questo risultato è conseguenza di quelle rettifiche (a cui si è accennato in precedenza) operate in sede di riclassificazione del consuntivo dell'esercizio 2000; in tale occasione si è proceduto anche alla completa svalutazione dei crediti sofferenti[16], per cui si registrano oneri straordinari per 57.122 mgl € e proventi straordinari, per l'assorbimento del relativo Fondo svalutazione crediti, di 4.427 mgl € (v. tab. 3). L'esercizio 2002, al contrario, mostra un saldo positivo di 7.372 mgl € soprattutto per un'insussistenza del passivo di 18.962 mgl €

[16] Sono crediti relativi alla mancata riscossione di alcune tariffe riferite agli anni precedenti quando la loro gestione era demandata interamente ad ENAV.

collegata alla revisione del debito verso il personale e verso gli enti previdenziali.

3.3 - Gli indici di bilancio

Dopo l'esame dei bilanci d'esercizio per gli anni 2001 e 2002 (comparati con l'anno 2000), così come redatti da ENAV S.p.A. nel rispetto delle norme del codice civile, si è ritenuto opportuno procedere ad una rielaborazione dei valori contabili al fine di ottenere una base per il calcolo di appositi quozienti o indici utili ad un'analisi temporale e sequenziale della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Il loro valore esprime, peraltro, dati sintomatici che vanno anche correlati alle peculiari attività svolte dall'Enav e alla sua natura di impresa pubblica.

INDICI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE E LIQUIDITA'

Tab. 5

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO				(mgl €)
		2000	2001	2002
ATTIVO CORRENTE	**Impieghi**			
	Attività liquide			
	Liquidità immediate:			
	- conti/correnti attivi	639.239	613.622	511.542
	Liquidità differite:			
	- crediti verso clienti	110.101	129.683	183.048
	- crediti verso imprese contr.	---	---	216
	- crediti verso altri	147.992	86.039	156.182
	- ratei e risconti attivi	285	642	357
	totale	258.378	216.364	339.803
	Attività disponibili			
	Rimanenze parti di ricambio	14.953	17.476	37.540
	TOTALE ATTIVO CORRENTE	**912.570**	**847.462**	**888.885**
ATTIVO IMMOBILIZZATO	**Immobilizzazioni nette**			
	Immobilizzazioni tecniche	795.295	713.532	803.360
	" finanziarie	104	372	88.790
	TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	**795.399**	**713.904**	**892.150**
	TOTALE CAPITALE INVESTITO	**1.707.969**	**1.561.366**	**1.781.035**

	Fonti di finanziamento	2.000	2001	2002
PASSIVO CORRENTE	Debiti a breve	348.821	243.804	372.987
	Ratei e risconti passivi	---	---	15.567
	TOTALE PASSIVO CORRENTE	**348.821**	**243.804**	**388.554**
PASSIVO CONSOLIDATO	Fondi per rischi ed oneri	200.723	83.795	77.451
	Debiti a medio e lungo termine	---	---	12.970
	T.F.R.	5.005	33.300	36.388
	TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	**205.728**	**117.095**	**126.809**
	CAPITALE DI TERZI	**554.549**	**360.899**	**515.363**
	CAPITALE PROPRIO	**1.153.420**	**1.200.467**	**1.265.672**
	TOTALE	1.707.969	1.561.366	1.781.035

La situazione patrimoniale suesposta è stata riclassificata secondo un criterio finanziario: le attività (impieghi) sono raggruppate in base al loro grado di liquidità, le passività e il capitale proprio (fonti di finanziamento) sono raggruppati in base al grado di esigibilità.

Il rapporto tra il capitale investito e il capitale proprio indica la struttura dei finanziamenti evidenziata dall'indice di indebitamento. Il grado di copertura degli investimenti con mezzi finanziari propri dà il seguente esito:

	capitale investito / capitale proprio	indice di indebitamento
2000	1.707.969 / 1.153.420	1,48
2001	1.561.366 / 1.200.467	1,31
2002	1.781.035 / 1.265.672	1,41

Essendo ottimale un indice uguale ad 1, rappresentativo di una gestione degli investimenti totalmente finanziata con capitale proprio, si rileva un indebitamento altalenante negli ultimi tre anni con una lieve ripresa nell'esercizio 2002; va tuttavia precisato che le voci più incisive del capitale investito sono riferite a crediti verso l'Erario, verso i Ministeri (per rimborso voli esenti) o alle movimentazioni Eurocontrol. Quanto agli investimenti veri e propri è stato predisposto nel corso del 2002 un piano triennale (2002-2004), ma in realtà sono state avviate nuove opere per sole 196.400 mgl €, importo esiguo nella considerazione che riflette l'11% del capitale investito.

Di seguito si riporta l'indice di copertura dell'attivo immobilizzato, che appare significativo in quanto le immobilizzazioni nette costituiscono il 45,7% del capitale investito nel 2001 e il 50% nel 2002.

	cap.netto+pass.cons.to / attivo immobilizzato	indice di copertura dell'attivo immobilizzato
2000	1.153.420+205.728 / 795.399	**1,71**
2001	1.200.467+117.095 / 713.904	**1,85**
2002	1.265.672+126.809 / 892.150	**1,56**

Tale rapporto evidenzia una struttura finanziaria abbastanza equilibrata, quindi una buona copertura delle immobilizzazioni nel 2001, in flessione nel 2002. Questo indice rispecchia la situazione di stasi in cui versa ENAV che, negli ultimi anni, non ha risposto adeguatamente alle mutate esigenze del settore che necessita di innovazioni tecnologiche mirate ad una maggiore sicurezza del volo.

Passando ora ad esaminare la situazione della liquidità, cioè l'equilibrio finanziario a breve, si rileva un indice di disponibilità finanziaria (current test) molto elevato.

	attivo corrente / pass. corrente	indice di disponibilità finanziaria
2000	912.570 / 348.821	**2,62**
2001	847.462 / 243.804	**3,48**
2002	888.885 / 388.554	**2,29**

Indicando tale rapporto la capacità di ENAV di fronteggiare i propri impegni finanziari a breve con le liquidità immediate e differite e con l'eventuale smobilizzo delle altre attività disponibili, è chiaro che la Società ha disponibilità in esubero, nella ulteriore considerazione che un'ottima situazione di liquidità dovrebbe dare un indice superiore ad 1, ma non maggiore di due.